



Venezia, 10-03-2014

nr. ordine 2381
Prot. nr. 67

Al Sindaco Giorgio Orsoni

e per conoscenza

Al Presidente del Consiglio comunale

Al Capo di Gabinetto del Sindaco

Ai Capigruppo Consiliari

Al Vicesegretario Vicario

INTERROGAZIONE

Oggetto: TASI - come vuole applicarla la Giunta Orsoni?

Tipo di risposta richiesto: scritta

Premesso che:

sulla TASI abbiamo letto di tutto e di più;

aumentano le tasse sulla casa: i Comuni potranno alzare le aliquote TASI dello 0,1- 0,8% rispetto agli attuali tetti (0,25% per le prime case e 1,06% per gli altri immobili);

la TASI applicata alle abitazioni principali potrebbe salire fino allo 0,33%. Se ciò accadrà, vorrà dire che sarà una reintroduzione dell'IMU;

Considerato che:

la preoccupazione per cittadini e delle categorie economiche è legata alla base imponibile della nuova tassa: **sarà la rendita catastale a cui viene applicato un moltiplicatore pari a 160, come col Governo Monti, o la base imponibile sarà la rendita catastale attualmente vigente per singolo immobile?**

è vero che i valori iscritti in Catasto sono tutt'altro che un indicatore fedele delle effettive quotazioni di mercato, ma è altrettanto vero che in questo contesto verrebbero penalizzati gli immobili più recenti, che hanno già una rendita aggiornata, anche se ubicati nelle periferie urbane;

Ribadito che:

riteniamo inaccettabile replicare il metodo Monti, che si è rivelato un vero ed iniquo salasso fiscale, pagato col sudore da molti contribuenti ed accettato solo per salvare l'Italia;

Considerato inoltre che:

se il Governo centrale e le Istituzioni periferiche hanno sprecato il loro tempo e non sono riusciti a riformarsi, le conseguenze non possono gravare di nuovo sulle spalle di chi non ha colpa;

Infatti:

questo Comune è un esempio di malagestione, piange aiuti a Roma mentre avrebbe potuto gestire con maggior oculatezza e lungimiranza le proprie risorse;

un esempio è la vendita delle azioni Save, che sarebbe stata l'occasione di una vantaggiosa entrata;

Considerato necessario:

definire esattamente l'identità di questi servizi indivisibili, la fruizione e/o il beneficio che ne deriva alle diverse zone dei territori comunali (centro-periferia) e quindi dei singoli contribuenti;

Ritenuto inaccettabile:

non tener conto nell'applicazione della capacità contributiva del singolo soggetto nella definizione dell'applicazione delle esenzioni;

Si interroga il Signor Sindaco per sapere:

- se la TASI sarà applicata anche sulle prime case;
- se la base imponibile sarà la rendita catastale, aggiornata laddove serve, ma non definita sull'iniquo modello Monti;
- cosa intende fare questa Amministrazione per esentare dalla TASI le prime case.

Saverio Centenaro